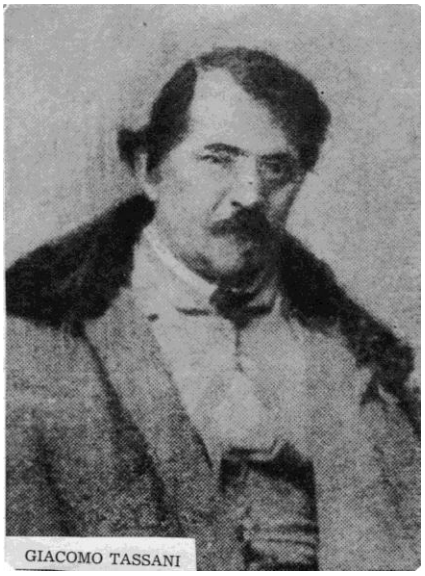
Tassani Giacomo
figlio di Agostino e di Maria Cavalli,
nacque a Ostiano (Brescia) l'8 marzo 1819.
Oggi il Comune di Ostiano appartiene alla provincia di Cremona.


GIACOMO TASSANI

La Gazzetta Ufficiale del 1878 lo dà nato il 4 giugno 1819.
Si sa che frequentò alcune classi delle scuole elementari.
Datosi al lavoro fu prestinaio presso un fornaio.
Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille, aggregato alla IV Compagnia (G. La Masa) e imbarcato sul "Lombardo".
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Al termine della spedizione si trasferì a Brescia abitando in Contrada degli Angeli N.1732.
Era sposato con Maria Caprioli.
Morì a Brescia il 4 giugno 1878 secondo la Gazzetta Ufficiale e il 5 giugno secondo il Volume "I Bresciani dei Mille".
Il giornale "Sentinella Bresciana" del 6 giugno così riportò:

Ieri 5 giugno 1878 alle sei pomeridiane moriva dopo lunga malattia Giacomo Tassani, prestinaio nativo di Ostiano e da moltissimi anni domiciliato in Brescia.
Egli appartenne a quella valorosa schiera dei Mille di Marsala, che la morte va purtroppo assottigliando continuamente.
Militò nella IV Compagnia dei Mille e passò poi alla IX sotto il compianto Bixio.
Giacomo Tassani toccava i sessant'anni di età.
I funerali avranno luogo domattina alle ore 8, partendo dalla casa del defunto in Contrada degli Angeli N.1732.
Operaio panettiere, fu povero di fortuna ma ricco di cuore.

Provincia di Brescia 6 Giugno 1878

Iermattina seguì, come abbiamo annunciato, l'accompagnamento del defunto Giacomo Tassani.
Fu un funerale modesto, troppo modesto per uno di quelli che seguirono Garibaldi da Quarto a Napoli.
Ci si afferma che venne chiesta la musica comunale e non venne concessa, mentre e qui e dappertutto non si è mancato mai di onorare i funebri di chi appartiene alla schiera generosa dei Mille.
I compagni del povero Tassani furono malcontenti, e ci pare a ragione, giacché non si deve usare differenza alcuna di trattamento fra chi abbia eguali l'ardimento e i pericoli, uguale la gloria di avere iniziato la campagna di Sicilia.
Il tempo che con la sua ala tutto cancella, se può far sempre più sottile la schiera dei sopravissuti della Spedizione di Marsala, non può che rendere più cari quelli che ci rimangono.
Mentre vediamo far pompa di sviscerato patriottismo e di virtù spartane tanto vacue nullità che aspettarono a lasciarsi sbocciare il bernoccolo del liberalismo quando esso potrà tornare di utilità, è bene che si ricordino onorevolmente quegli altri che s'accorsero di avere una Patria quando occorreva per essa patire persecuzioni ed esilio e rischiare la vita nelle congiure o nelle spedizioni avventurose come quella che mosse da Quarto.

Sentinella Bresciana, 6 giugno 1878

Nel 1882 la vedova si rivolse alla Giunta Municipale di Brescia per avere un sussidio:

Brescia, 15 giugno 1882

Caprioli Maria, vedova di Tassani Giacomo, uno dei Mille di Marsala, morto il 5 giugno 1878, versa in condizioni economiche miserande.
Domanda un sussidio.

Brescia, 20 giugno 1882

Pagatele L. 25 quale vedova d'uno dei Mille.
Giuseppe Capuzzi

Notizie fornite da :
a.s. 1963-64 Classe V - Ins. Angiola Bozzi Ostiano Cremona